



COMUNE DI PONZA

Provincia di Latina

CAP. 04027 P.zza Carlo Pisacane

Cod. Fisc.:81004890596 -Tel 0771/80108-Fax0771/820573

ORDINANZA n. 87 del 30/11/2018

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 9-bis D.L. 91/2017, come convertito in legge dall'art. 1 della L. 123 /2017, vieta in via definitiva la commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria ed alle conseguenti norme di attuazione;
- il suddetto divieto è previsto nel Piano per l'adozione delle misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale sulla base anche del criterio di ridurre la produzione dei rifiuti, delle emissioni inquinanti e dei rischi ambientali;
- gli obiettivi di sostenibilità ambientale da raggiungere trovano applicazione, tra l'altro, anche nelle categorie della ristorazione e della somministrazione degli alimenti e per il materiale per l'igiene;

Considerato che:

- le pubbliche amministrazioni, in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo, in generale, di predisporre ogni azione di prevenzione, riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;
- in particolare i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile le quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle cosiddette discariche e nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tariffa sulla raccolta rifiuti è destinata ad

aumentare, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;

- i sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa generano gravi conseguenze producendo un impatto ambientale nocivo sia per quanto riguarda la fase produttiva, sia per quanto riguarda lo smaltimento di tali materiali;

- L'Unione Europea ha emanato una normativa comunitaria (EN13432:200/AC:2005) la quale prevede che entro il 2010 tutti i sacchetti di polietilene vengano sostituiti con quelli in materiali biodegradabili;

- l'utilizzo di sacchetti per la spesa biodegradabili permetterebbe di ridurre notevolmente l'impatto ambientale dei sacchetti monouso, con riduzione delle emissioni di CO₂ (fase della produzione) e dei problemi di smaltimento. Si possono inoltre prevedere altri effetti secondari positivi, come la riduzione dell'abbandono di rifiuti a tutela del territorio dell'isola di Ponza;

- sia lo smaltimento che il recupero dei rifiuti debbono trovare giusto equilibrio tra costi e benefici, con riduzione dei movimenti dei rifiuti stessi in modo da garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, nonché il coordinamento con la gestione di altri rifiuti;

- al fine di promuovere e di soddisfare i necessari criteri del riciclaggio e far sì che lo smaltimento costituisca la fase residuale della gestione dei rifiuti, le Amministrazioni debbono provvedere con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

Dato atto che, in tale ottica, questa Amministrazione si prefigge le seguenti finalità:

- 1) ridurre la produzione di rifiuti e, comunque, renderla più leggera ed ecoequilibrata;
- 2) incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto secco residuale a favore della quota destinata al compostaggio;
- 3) rendere più economico lo smaltimento dei rifiuti, aumentando la quota di rifiuti destinati verso forme di conferimento meno costose (compostaggio);
- 4) diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (petroli) favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili quali le bioplastiche;
- 5) utilizzare feste, sagre e manifestazioni in genere come veicolo per

- promuovere la cultura ambientale dei partecipanti;
- 6) orientare e sensibilizzare la comunità verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale.

Ritenuto che sia opportuno e necessario assumere le iniziative del caso finalizzate alla riduzione dei sacchetti per la spesa in circolo e promozione all'introduzione di quelli biodegradabili, di qualsiasi materiale essi siano, fino a giungere alla completa eliminazione, disciplinando con la presente ordinanza le modalità di asporto di cibo, alimenti, beni e merci di vario genere sul territorio dell'isola di Ponza;

Vista la nota pervenuta dal Presidente della Confcommercio Lazio sud Ponza prot. 26/18 dell'8 novembre 2018, acquisita al protocollo comunale n.10092 in data 20/11/2018 ad oggetto: "interventi per la riduzione dell'inquinamento a causa della plastica sull'isola di Ponza", con la quale la stessa si rende disponibile a sensibilizzare le imprese dei pubblici esercizi e della distribuzione alimentare ad introdurre, sia per la vendita che per la somministrazione, materiali biodegradabili;

Vista la raccomandazione inclusa nella suddetta nota che quanto oggetto della presente ordinanza avvenga con una gradualità non inferiore a 6 mesi;

Visto il D.Lgs, n. 267/2000 ed in particolare l'art. 50;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare gli artt. 181, 182 e 182 bis;

ORDINA

- a) gli esercenti le attività commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande sul territorio isolano, a decorrere al 1° giugno 2019, non potranno distribuire ai clienti sacchetti per la spesa monouso in materiale non biodegradabile, ma solo con materiale biodegradabile compatibile con la normativa in vigore;
- b) gli esercenti le attività commerciali, artigianali e di somministrazione di alimenti e bevande sul territorio isolano, a decorrere al 1° giugno 2019, potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri, sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile, comunque compatibile con la normativa in vigore;
- c) i commercianti, i privati, le associazioni, gli enti, a decorrere al 1° giugno 2019, in occasione di feste pubbliche e sagre potranno distribuire al pubblico, visitatori e turisti, esclusivamente posate, piatti, bicchieri, sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile, comunque compatibile con la normativa in vigore;

- d) i cittadini residenti nell'isola di Ponza, a decorrere al 1° giugno 2019, si dovranno dotare ed utilizzare sacchetti monouso per la spesa in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile, comunque compatibile con la normativa in vigore;
- e) coloro che alla data del 1° giugno 2019 acquisteranno in esercizi commerciali, artigianali e somministrazione alimenti e bevande ubicati sul territorio del Comune di Ponza, hanno l'obbligo di utilizzare esclusivamente per l'asporto a casa dei prodotti acquistati sacchetti monouso per la spesa in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile, comunque compatibile con la normativa in vigore;
- f) è fatto obbligo a tutti i visitatori dell'isola di Ponza di utilizzare esclusivamente posate, piatti, bicchieri, sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile, comunque compatibile con la normativa in vigore;

AVVERTE

- che i trasgressori della presente ordinanza, salvo che il fatto sia previsto dalla legge come reato o costituisca più grave illecito amministrativo, al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 25,00 (venticinque/00) a Euro 500,00 (cinquecento/00) ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs n. 267/2000 così come introdotto dall'art. 6 della Legge n. 3/2003.
- Per i trasgressori dei suddetti obblighi è ammesso il pagamento in misura ridotta ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/81 da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notifica della stessa.
- Qualora il trasgressore incorra per più di due volte nella sanzione di cui sopra si procederà alla sospensione dell'attività commerciale di vendita.

DISPONE

- che la presente Ordinanza sia resa nota a mezzo pubblicazione sull'albo pretorio on line ed affissione dell'avviso pubblico negli esercizi commerciali;
- di incaricare gli agenti della polizia locale e delle altre forze dell'ordine dell'effettuazione dei necessari controlli relativi all'esecuzione della presente ordinanza e dell'applicazione delle sanzioni previste a carico dei trasgressori;
- che il presente provvedimento sia notificato tramite messo comunale:
 - al Prefetto di Latina;
 - al Comando della Polizia Locale di Ponza;
 - al Comando della Stazione Carabinieri di Ponza;
 - al Comando della Brigata della G.d.F. di Ponza;

al Comando dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Ponza;
al Responsabile S.U.A.P. di questo Comune.

INFORMA

che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990, n. 241 e s. m. i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio previa notifica a questa Amministrazione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente o, in alternativa, al Capo dello stato in via straordinaria ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199.

Il presente provvedimento sostituisce ed abroga ogni altra disposizione emanata con precedenti ordinanze che dovesse risultare in contrasto con essa.



IL SINDACO

(Prof. Francesco Ferraiuolo)